

**Regolamento aziendale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture d'importo sottosoglia.****Rev 00 - Adottata con provvedimento del Comitato di Direzione aziendale n. 01 del 21.02.2018****Rev 01 - Adottata con provvedimento del Comitato di Direzione aziendale n. 07 del 24.11.2023****Rev 02 - Adottata con provvedimento del Comitato di Direzione aziendale n. 02 del 20.10.2025****ASET S.p.A.**

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)
P.IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561
Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256
info@cert.asetservizi.it
www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento del Comune di Fano
ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.



I N D I C E

2

Premessa**CAPO I****DISCIPLINA COMUNE APPLICABILE ALLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA**

- Art. 1 – Regole generali
- Art. 2 – Principi generali applicabili alle procedure sotto soglia
- Art. 3 – Divieto di frazionamento
- Art. 4 – Tutela delle imprese di minori dimensioni
- Art. 5 – Obblighi di trasparenza
- Art. 6 – Princípio di rotazione
- Art. 7 – Aree merceologiche e fasce di importo degli appalti ai fini della rotazione
- Art. 8 – Deroga all'obbligo di rotazione
- Art. 9 – Affidamento dell'appalto
- Art. 10 – Stipula contratto e pubblicazione
- Art. 11 – Termine dilatorio
- Art. 12 – Esecuzione anticipata
- Art. 13 – Certificato di regolare esecuzione
- Art. 14 – Garanzie
- Art. 15 – Nomina del RUP
- Art. 16 – Compiti del RUP
- Art. 17 – Nomina del Responsabile di Fase

CAPO II**AFFIDAMENTI DIRETTI SOTTO SOGLIA**

- Art. 18 – Affidamenti diretti
- Art. 19 – Indagini di mercato
- Art. 20 – Determina di affidamento
- Art. 21 – Requisiti da richiedere all'operatore
- Art. 22 – Modalità procedurali e motivazione in caso di affidamento diretto
- Art. 23 – Rotazione negli affidamenti diretti di valore inferiore ad € 5.000
- Art. 24 – Anomalia dell'offerta
- Art. 25 – Verifica dei requisiti
- Art. 25bis – Modalità di effettuazione dei controlli a sorteggio
- Art. 26 – Termine di conclusione degli affidamenti diretti

CAPO III**PROCEDURE NEGOZIATE SOTTO SOGLIA**

- Art. 27 – Procedure negoziate
- Art. 28 – L'iter procedimentale
- Art. 29 – Le fasi della procedura
- Art. 30 – Determina a contrarre
- Art. 31 – Le modalità di individuazione degli operatori economici da invitare
- Art. 32 – L'Elenco O.E.
- Art. 33 – L'indagine di mercato
- Art. 34 – Individuazione degli operatori economici da invitare
- Art. 35 – Anomalia dell'offerta
- Art. 36 – Invito alla procedura

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)
P.IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561
Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256
info@cert.asetservizi.it
www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento del Comune di Fano
ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.



- Art. 37 – Il contenuto della lettera d’invito
- Art. 38 – Criteri di aggiudicazione
- Art. 39 – Commissione giudicatrice
- Art. 40 – Verifica dei requisiti
- Art. 41 – Termine di conclusione della procedura negoziata

CAPO IV
DISPOSIZIONI FINALI TRASITORIE ED ENTRATA IN VIGORE

- Art. 42 – Entrata in vigore – Rinvio
- Art. 43 – Disposizioni transitorie e finali

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)
P. IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561
Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256
info@cert.asetservizi.it
www.asetservizi.it

Società soggetta all’attività di direzione
e coordinamento del Comune di Fano
ai sensi dell’art.2497 C.C. e ss.



PREMESSA

Richiamato il Provvedimento direzionale del Comitato di Direzione nr. 07 del 24.11.2023 (*in atti aziendali al prot. n.13039/2023*) con cui si è proceduto alla revoca ed alla contestuale nuova adozione ed introduzione del **“Regolamento Aziendale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture sottosoglia”** (*d'ora in avanti - Regolamento*) e dei relativi **Allegati** collegati e coordinati, in conseguenza ed ottemperanza alle nuove disposizioni di legge in materia di contratti pubblici a seguito della pubblicazione in GURI (*nr. 77 del 31.03.2023*) del D. Lgs nr. 36/2023 - abrogativo del D. Lgs n. 50/2016;

SI RENDE NOTO

che Aset SpA, a seguito dell'approvazione del D. Lgs. nr. 209/24 del 31.12.2024 e del DL nr. 73/25 del 21.05.2025 (*conv. con modif. dalla Legge nr. 105/25 del 18.07.2025*), intende modificare/revisionare l'anzidetto *Regolamento* nei termini che seguono:

CAPO I

DISCIPLINA COMUNE APPLICABILE ALLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA

Art. 1

Regole generali

1. Nel rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa è possibile ricorrere alle procedure negoziate ed agli affidamenti diretti sotto soglia, purché i lavori, forniture e servizi da appaltare non rivestano interesse transfrontaliero certo.
2. Nel primo atto della procedura prescelta il RUP deve dare atto dell'assenza del suddetto interesse transfrontaliero certo.
3. Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, qualora applicabili.
4. Alle procedure negoziate sotto soglia europea ed agli affidamenti diretti si applicano, se non derogate dalla Parte I (articoli da 48 a 55) del D. Lgs. n. 36/2023, le disposizioni del codice dei contratti.

Art. 2

Principi generali applicabili alle procedure sotto soglia

1. Le procedure sotto soglia sono soggette ai principi generali contenuti nel codice dei contratti pubblici ed in particolare, sono svolte nel rispetto dei principi:
 - a) del **risultato**, che impone, alle stazioni appaltanti e gli enti concedenti, l'obbligo di perseguire i risultati dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)
P.IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561
Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256
info@cert.asetservizi.it
www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Fano ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.



migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

- b) di **fiducia** che comporta la reciproca fiducia, tra funzionari e operatori economici, nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione;
- c) dell'**accesso al mercato**, che comporta che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti debbano favorire, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto delle regole di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- d) **interpretativo ed applicativo**, in forza dei quali le disposizioni del codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui alle lettere a), b) e c) sopra riportati;
- e) di **buona fede e tutela dell'affidamento** che comporta che nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportino reciprocamente nel rispetto dei principi di cui alla presente lettera;
- f) di **auto-organizzazione amministrativa**, in base al quale le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea;
- g) di **autonomia contrattuale**, in base al quale, nel perseguire le proprie finalità istituzionali le pubbliche amministrazioni vengono dotate di autonomia contrattuale e possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge;
- h) di **conservazione dell'equilibrio contrattuale**, in base al quale, se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali;
- i) di **tassatività delle cause di esclusione** e di massima partecipazione, in base ai quali i contratti pubblici non sono affidati agli operatori economici nei confronti dei quali sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione espressamente definite dal codice;
- l) di **applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore**, in base al quale al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

2. Le procedure sotto soglia sono altresì improntate al rispetto dei seguenti principi:

- a) di **economicità**, che implica l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) di **efficacia**, che implica la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)

P.IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561

Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256

info@cert.asetservizi.it

www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento del Comune di Fano
ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.



- c) di **trasparenza e pubblicità**, i quali impongono la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido ed agevole alle informazioni relative alle procedure;
- d) di **proporzionalità**, che implica l'adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- e) di **rotazione degli inviti e degli affidamenti**, il quale richiede il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;
- f) di **sostenibilità energetica e ambientale**, che implica la previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, tenendo conto di eventuali aggiornamenti;
- g) di **prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi**, che comportano l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate.

Art. 3

Divieto di frazionamento

Il valore stimato delle procedure sotto soglia è calcolato in osservanza dei criteri fissati all'art. 14 del codice dei contratti pubblici. Al fine di evitare un artificioso frazionamento dell'appalto, si rende necessario prestare attenzione alla corretta definizione e programmazione del proprio fabbisogno in relazione all'oggetto degli appalti, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo.

Art. 4

Tutela delle imprese di minori dimensioni

Nel predisporre gli atti delle procedure sotto soglia è necessario tenere conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese valorizzandone, quando possibile, il potenziale.

Art. 5

Obblighi di trasparenza

1. Per le procedure negoziate e gli affidamenti diretti di valore inferiore alla soglia europea trova applicazione l'art. 28 del codice che stabilisce che per la trasparenza dei contratti pubblici fanno fede i dati trasmessi alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici - BDNCP presso l'ANAC, la quale assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio portale dei dati ricevuti, anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza, e la periodica pubblicazione degli stessi in formato aperto. In particolare, sono pubblicati la struttura proponente, l'oggetto, l'elenco degli operatori coinvolti, l'affidatario, l'importo di affidamento, i tempi di completamento dei lavori, servizi o forniture e l'importo delle somme liquidate.

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)
P.IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561
Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256
info@cert.asetservizi.it
www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento del Comune di Fano
ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.



2. Per gli affidamenti diretti e per le procedure negoziate di valore inferiore alla soglia europea è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento/aggiudicazione. Nelle procedure negoziate l'avviso deve contenere l'indicazione dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte e di quelli invitati.
3. Tutte le pubblicazioni vanno effettuate sul profilo committente, “*Amministrazione trasparente*”, sezione “**Bandi e contratti**” e nella BDNCP.

Art. 6 Principio di rotazione

1. Aset Spa si impegna a rispettare il criterio di rotazione al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese.
2. Il principio di rotazione opera con riferimento ai soli affidamenti ed aggiudicazioni a favore del contraente uscente.
3. La rotazione assume rilevanza con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, quando ricorrono contemporaneamente le seguenti condizioni:
- *l'affidamento si attua all'interno del medesimo settore merceologico, ovvero stessa categoria di opere, ovvero stesso settore di servizi:*
 - *gli affidamenti rientrano all'interno della medesima fascia di valore economico, come meglio definita nel successivo art. 7*
4. Ai fini dell'individuazione della categoria merceologica cui afferisce l'appalto si fa riferimento ai CPV (Common Procurement Vocabulary) che prevedono una struttura ad albero con livelli di classificazione sempre più specifici:

Divisione (primi 2 numeri)	Gruppo (primi 3 numeri)	Classe (primi 4 numeri)
XX000000-Y	XXX00000-Y	XXXX0000-Y

Possono considerarsi appartenenti a categorie merceologiche diverse, servizi che appartengono a Classi diverse (seppure nell'ambito della stessa Divisione) del CPV, mentre servizi che appartengono alla stessa classe si intendono analoghi¹.

¹ ESEMPIO :

72212000-4 Servizi programmazione software

5. Per i lavori si fa riferimento alle categorie previste dal sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori. In caso di appalti misti, ossia con più prestazioni eterogenee, si terrà in considerazione la categoria prevalente.

6. In ogni caso la rotazione non trova applicazione nell'ipotesi in cui non venga operata alcuna limitazione numerica sugli operatori coinvolti nella singola procedura e ciò implica, per le procedure attivate previa pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse che non venga contingentato il numero degli operatori che verranno invitati (*oppure, nel caso di utilizzo dell'Elenco O.E. che vengano invitati tutti gli operatori iscritti nella categoria merceologica e soglia di valore oggetto di acquisizione*).

7. Non determina limitazione numerica ai sensi del comma precedente la prescrizione di specifici requisiti di partecipazione alla procedura, come requisiti di idoneità professionale, requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. Del pari non costituiscono limitazioni numeriche la richiesta dell'abilitazione ad uno specifico bando del Mercato elettronico.

Art. 7

Arearie merceologiche e fasce di importo degli appalti ai fini della rotazione

Divisione (primi 2 numeri)	Gruppo (primi 3 numeri)	Classe (primi 4 numeri)	
72000000-Y	72200000-Y	72210000-Y	
72211000-7 Servizi di programmazione di software di sistemi e di utente			SI ROTAZIONE :
Divisione (primi 2 numeri)	Gruppo (primi 3 numeri)	Classe (primi 4 numeri)	
72000000-Y	72200000-Y	72210000-Y	Si considera appartenente a categoria merceologica analoga avendo <u>identica CLASSE</u>
72422000-4 Servizi programmazione software applicativi			NO ROTAZIONE:
Divisione (primi 2 numeri)	Gruppo (primi 3 numeri)	Classe (primi 4 numeri)	
72000000-Y	72400000-Y	72420000-Y	Si considera appartenente a categoria merceologica diversa avendo <u>differente CLASSE</u>

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)
 P.IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561
 Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256
 info@cert.asetservizi.it
 www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Fano ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.



Il presente regolamento stabilisce, ai fini della rotazione, le seguenti fasce di valore economico, determinate avendo a riguardo quantità, importi e tipologie degli affidamenti effettuati da Aset e, per i lavori, tenendo altresì conto delle classifiche previste dal sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori:

Sezione	Fascia	Importo (iva esclusa)
FORNITURE	A	da € 5.000,00 sino a € 39.999,99
	B	da € 40.000,00 sino a € 139.999,99
	C	da € 140.000,00 sino a soglia UE
SERVIZI	Fascia	Importo (iva esclusa)
	A	da € 5.000,00, sino a € 39.999,99
	B	da € 40.000,00 sino a € 139.999,99
LAVORI	Fascia	Importo (iva esclusa)
	A	da € 5.000,00 sino a € 39.999,99
	B	da € 40.000,00 sino a € 99.999,99
	C	da € 100.000,00 a 149.999,99
A partire da euro 150.000,00 stante l'obbligo di qualificazione degli operatori economici tramite attestazione rilasciata dalle società SOA, le fasce di valore economico sono corrispondenti alle classifiche individuate dall'art. 2 comma 4 dell'allegato II.12 al d.lgs 36/2023 alle quali si rimanda. Il presente comma si intende automaticamente integrato, in virtù dell'esplicito rimando alla norma di legge, da ogni disposizione sopravvenuta di modifica delle classifiche ivi indicate		

Art. 8

Deroga all'obbligo di rotazione

1. In via eccezionale è possibile derogare al principio di rotazione rispetto al contraente uscente. In tale caso è necessario fornire specifica motivazione evidenziando il ricorrere, cumulativamente, delle seguenti condizioni:

- a) particolari situazioni afferenti alla struttura del mercato;
- b) effettiva assenza di alternative;
- c) accurata esecuzione del precedente appalto;
- d) qualità della prestazione resa.

2. Negli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro (*o al diverso importo eventualmente definito in sede di aggiornamento dell'art. 49 comma 6 del D. Lgs. 36/2023*) è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione, con scelta motivata dal RUP nella decisione di affidamento diretto.

Art. 9

Affidamento dell'appalto

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)
P.IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561
Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256
info@cert.asetservizi.it
www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Fano ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.



1. L'affidamento o l'aggiudicazione dell'appalto sono disposti solo dopo la verifica dei requisiti dell'operatore economico, salvo le modalità previste per gli affidamenti diretti di valore inferiore ad € 40.000, come previste dall'art. 25, co. 1, lett. a) del presente regolamento.
2. In caso di malfunzionamento del FVOE, è possibile applicare la procedura di cui all'art. 99, co. 3-bis del codice.

Art. 10 **Stipula contratto e pubblicazione**

1. La stipula del contratto relativo agli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio o tramite Lettera di affidamento inviata a mezzo PEC della PAD.
2. La stipula del contratto relativo agli affidamenti d'importo pari a 40.000,00 euro, sino ad € 139.999,99 per servizi e forniture, e € 149.999,99 per i lavori, avviene in modalità elettronica a mezzo lettera di affidamento e/o scrittura privata inviata a mezzo PEC della PAD.
3. La stipula del contratto relativo alle aggiudicazioni d'importo pari a 140.000,00 euro per servizi e forniture e pari a 150.000 euro per lavori, sino al di sotto delle rispettive soglie UE, avviene in modalità elettronica a mezzo lettera di affidamento e/o scrittura privata inviata a mezzo PEC della PAD.
4. I contratti sono soggetti al pagamento dell'imposta di bollo, *una tantum*, in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del codice dei contratti.

Art. 11 **Termine dilatorio**

Negli affidamenti sotto soglia non trova applicazione il termine dilatorio (*stand-still period*).

Art. 12 **Esecuzione anticipata**

Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.

Art. 13 **Certificato di regolare esecuzione**

Per gli affidamenti diretti e le procedure negoziate di valore inferiore alla soglia europea, Aset può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi, dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)
P.IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561
Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256
info@cert.asetservizi.it
www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento del Comune di Fano
ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.



Art. 14 Garanzie

1. Negli affidamenti diretti e nelle procedure negoziate di valore inferiore alle soglie europee, Aset non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure negoziate, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrono particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.
2. Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l'1 (uno) per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento.
3. La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106.
4. In casi debitamente motivati è facoltà del Rup non richiedere la garanzia definitiva. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 (cinque) per cento dell'importo contrattuale.
5. In particolare, la garanzia definitiva può non essere richiesta per appalti ad esecuzione immediata nonché per appalti affidati ad operatore economico particolarmente noto e/o referenziato ed affidabile.
6. La garanzia definitiva è costituita con le modalità di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 15 Nomina del Responsabile Unico di Progetto - RUP

1. In applicazione dell'articolo 15 del Codice e secondo le indicazioni di cui all'allegato I.2, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto viene nominato un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice. Tali fasi costituiscono, unitariamente considerate, il progetto del contratto pubblico.
2. Il RUP, in conformità all'organizzazione aziendale attestata nell'ambito delle Procure speciali notarili rilasciate, è costituito dal competente Dirigente dell'Area Aziendale interessata alla spesa.
3. Il Dirigente dell'Area Aziendale interessata alla spesa può richiedere, in via del tutto eccezionale e residuale, ai Direttori di Macro Area, che decidono anche disgiuntamente tra loro, di nominare RUP, nella fase antecedente l'inserimento dell'intervento nei documenti programmati, un dipendente che non rivesta la qualifica dirigenziale, purché in possesso di competenze specifiche e previa adeguata e motivata richiesta da parte del medesimo Dirigente.

Art. 16 Compiti del Responsabile Unico di Progetto

1. Il RUP, anche avvalendosi dei responsabili di fase nominati ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del Codice, coordina il processo realizzativo dell'intervento pubblico nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata. Per la fase dell'esecuzione vigila, in particolare, sul rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza e della salute dei lavoratori.

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)

P.IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561
Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256

info@cert.asetservizi.it

www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento del Comune di Fano
ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.

2. I compiti del RUP comuni a tutti i contratti e le fasi sono individuati nell'articolo 6 dell'allegato I.2 del codice, al quale si rinvia.

3. I compiti specifici del RUP per la fase di affidamento sono individuati nell'articolo 7 dell'allegato I.2 del codice, al quale si rinvia.

Art. 17

Responsabile di fase

1. Aset Spa, si avvale della facoltà, prevista dall'articolo 15 del codice, di individuare le figure del Responsabile per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e del Responsabile per la fase di affidamento, secondo un modello organizzativo che verrà approvato con apposito atto interno, fermi restando in capo al RUP gli obblighi – e le connesse responsabilità – di supervisione, coordinamento, indirizzo e controllo.

2. Il Dirigente competente, all'atto di nomina del RUP o con successivo provvedimento, può nominare un Responsabile per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione.

3. Ai sensi dell'allegato I.2 del Codice, in particolare degli articoli 6, 7 e 8, i responsabili di fase sono tenuti alle seguenti attività:

a) il Responsabile per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione sottoscrive la validazione del progetto posto a base di gara unitamente al RUP, facendo riferimento al rapporto conclusivo redatto dal soggetto preposto alla verifica e alle eventuali controdeduzioni del progettista (articolo 6, comma 2, lett. e), allegato I.2 del codice);

b) il Responsabile per la fase di affidamento procede all'acquisizione del CIG in luogo del RUP nell'ambito delle procedure individuate nell'atto interno di cui al comma 1 del presente articolo;

c) il Responsabile per la fase di affidamento procede alla verifica della documentazione amministrativa in luogo del RUP (articolo 7, comma 1, lett. a) del codice), nell'ambito delle procedure individuate nell'atto interno di cui al comma 1 del presente articolo.

CAPO II

AFFIDAMENTI DIRETTI SOTTO SOGLIA

Art. 18

Affidamenti diretti

1. Gli affidamenti diretti consentono l'assegnazione del contratto senza una procedura di gara, in essi, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice.

2. È possibile assegnare un appalto mediante affidamento diretto per un valore sino ad € 139.999,99 per i servizi e le forniture e 149.999,99 per i lavori, al netto dell'IVA.

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)
P.IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561
Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256
info@cert.asetservizi.it
www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento del Comune di Fano
ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.



3. Gli affidamenti diretti vanno effettuati, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

 13
 

Art. 19 Indagini di mercato

Al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 1 del presente regolamento, la stazione appaltante può sempre acquisire informazioni, dati, documenti volti ad identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari.

Art. 20 Determina di affidamento

1. Nel caso di affidamento diretto è possibile procedere tramite la sola determina di affidamento, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 nella quale devono essere specificati i seguenti elementi:

- a) *l'oggetto dell'affidamento;*
- b) *l'importo;*
- c) *il fornitore;*
- d) *le ragioni della scelta del fornitore;*
- e) *il possesso dei requisiti di carattere generale;*
- f) *il possesso dei requisiti di carattere speciale (nel caso richiesti).*

Art. 21 Requisiti da richiedere all'operatore

1. All'operatore economico possono essere richiesti requisiti quali:

- a) *l'idoneità professionale;*
- b) *la capacità economica e finanziaria stabilita in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento;*
- c) *la capacità tecniche e professionali stabilita in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento.*

Art. 22 Modalità procedurali e motivazione in caso di affidamento diretto

1. Aset, salvo l'ipotesi di cui al successivo comma 3, generalmente invia agli Operatori Economici *Richiesta di offerta* (RdO) secondo i seguenti parametri:

Sezione	Fascia	Importo	Operatori da invitare
SERVIZI e FORNITURE	A	da € 5.000,00, sino a € 39.999	almeno 2 (due) OE iscritto all'Elenco (<i>o anche non iscritto previo impegno all'iscrizione</i>)
	B	da € 40.000,00, sino a € 139.999	almeno 3 (tre) OE iscritto all'Elenco (<i>o anche non iscritto previo impegno all'iscrizione</i>)

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)
P.IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561
Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256
info@cert.asetservizi.it
www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Fano ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.



	C	da € 140.000,00, sino a soglia UE	almeno 4 (quattro) OE iscritto all'Elenco (<i>o anche non iscritto previo impegno all'iscrizione</i>)
LAVORI	Fascia	Importo	Operatori da invitare
	A	da € 5.000,00 sino a € 39.999,99	almeno 2 (due) OE iscritto all'Elenco (<i>o anche non iscritto previo impegno all'iscrizione</i>)
	B	da € 40.000,00, sino a € 99.999,99	almeno 3 (tre) OE iscritto all'Elenco (<i>o anche non iscritto previo impegno all'iscrizione</i>)
	C	da € 100.000,00 a 149.999,99	almeno 4 (quattro) OE iscritto all'Elenco (<i>o anche non iscritto previo impegno all'iscrizione</i>)
Stante l'obbligo di qualificazione degli operatori economici tramite attestazione SOA e l'particolazione di esse in classifiche di valore economico (art. 2 comma 4 dell'allegato II.12 D.lgs 36/2023), si evidenzia l'opportunità di interpellare almeno 3 (tre) OE iscritto all'Elenco (<i>o anche non iscritto previo impegno all'iscrizione</i>) corrispondente alla classifica di valore oggetto di affidamento.			

2. Nella determina di affidamento va dato atto:

- del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti;*
- della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico da soddisfare;*
- di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente;*
- della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;*
- del rispetto del principio di rotazione;*
- del nominativo del RUP;*
- degli elementi essenziali del contratto.*

3. È possibile disporre l'affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici a mezzo PAD, ma in questo caso la congruità del prezzo di affidamento dovrà essere dimostrata alternativamente:

- mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;*
- mediante comparazione dei listini di mercato;*
- mediante il confronto con offerte precedenti per commesse identiche o analoghe;*
- mediante l'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.*

Art. 23

Rotazione negli affidamenti diretti di valore inferiore ad € 5.000

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)
P.IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561
Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256
info@cert.asetservizi.it
www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Fano ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.



Negli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro (*o al diverso importo eventualmente definito in sede di aggiornamento dell'art. 49 comma 6 del D. Lgs. 36/2023*), è consentito derogare all'applicazione delle disposizioni in merito alla rotazione. Spetta al RUP assumere motiva decisione in fase di affidamento.

Art. 24

Anomalia dell'offerta

L'esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 35, comma 1 del presente regolamento non trova applicazione per gli affidamenti diretti. In ogni caso, resta inteso che, per questi ultimi, trova applicazione quanto previsto dall'art. 35, comma 2 del presente regolamento.

Art. 25

Verifica dei requisiti

1. Gli operatori economici per i quali vengono disposti affidamenti diretti sono assoggettati alle seguenti modalità di Verifica dei requisiti:

a) per appalti di valore inferiore ad € 40.000,00 i.e. gli operatori economici attestano con autocertificazione prodotta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in sede di offerta il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. Qualora si tratti di O.E. già abilitato l'autocertificazione richiesta sarà limitata ad una conferma di quanto già dichiarato in sede di abilitazione all'Elenco ovvero che non vi sono state variazioni dei requisiti posseduti.

Aset procederà, entro il 31 dicembre di ogni anno, alla verifica delle dichiarazioni fornite previo sorteggio di un campione pari al 5% del totale, attraverso apposito algoritmo informatico approntato dal Servizio IT della Stazione Appaltante. Dell'attività di estrazione del campione e del relativo controllo dovrà essere redatto apposito verbale da parte dell'Ufficio Gare Contratti e Appalti di Aset sottoposto alla firma del Direttore Amministrativo.

b) per gli appalti di valore pari e superiore ad € 40.000,00 i.e. Aset procederà ad effettuare i controlli previsti dal D. Lgs. n. 36/2023 a mezzo DGUE e FVOE 2.0 e smi.

2. Per gli affidamenti diretti di valore inferiore ad € 5.000, l'autocertificazione dei requisiti è sempre resa mediante autocertificazione ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 in sede di offerta in sostituzione del DGUE.

3. È sempre fatta salva la possibilità di procedere ai controlli ordinari per tutti gli affidatari.

4. È sempre ammessa la possibilità di dare applicazione a quanto previsto dall'art. 99, co. 3-bis del codice in caso di malfunzionamento del FVOE.

Art. 25 bis

Modalità di effettuazione dei controlli a sorteggio

1 Con riferimento agli affidamenti estratti dovranno essere compiute le verifiche complete di tutti i requisiti autocertificati. L'utilizzo del fascicolo virtuale (FVOE 2.0) dell'operatore economico è preferito ma non esclusivo.

2. I controlli conseguenti al sorteggio possono essere:

a) diretti, ovvero operanti tramite consultazione diretta degli archivi/banche dati delle amministrazioni certificanti;

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)
P.IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561
Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256
info@cert.asetservizi.it
www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Fano ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.



- b) indiretti, tramite richiesta inviata telematicamente alle amministrazioni certificanti, di conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri di competenza dell'amministrazione certificante o con i documenti in loro possesso;
- c) solo in via residuale, se i fatti, gli stati e le qualità personali dichiarate non risultano da certificati o documenti rilasciati dalle amministrazioni certificanti, il Servizio competente richiede direttamente all'operatore economico la documentazione a comprova delle medesime circostanze ovvero procede con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato da accertare.

3. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante ne dà notizia all'operatore economico interessato e procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di 6 mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Art. 26

Termine di conclusione degli affidamenti diretti

Gli affidamenti diretti devono ordinariamente concludersi entro 30 giorni decorrenti dall'invio della richiesta di preventivo.

CAPO III

PROCEDURE NEGOZIATE SOTTO SOGLIA

Art. 27

Procedure negoziate

1. Le procedure negoziate sono procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto.
2. Le procedure negoziate sotto soglia vengono indette per appalti di servizi e forniture di valore pari ad € 140.000,00 sino ad importo inferiore della soglia europea, al netto dell'IVA.
3. Per i lavori, le procedure negoziate vengono indette per importi di valore pari ad € 150.000,00 sino ad importo inferiore alla soglia europea, al netto dell'IVA.

Art. 28

L'iter procedimentale

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)
P.IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561
Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256
info@cert.asetservizi.it
www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Fano ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.



1. La procedura negoziata è preceduta, ex art. 50, co. 2-bis del d.lgs. 36/2023, da un avviso di avvio di consultazione che ha finalità di pubblicità-trasparenza. L'avviso deve essere pubblicato sul sito istituzionale di Aset Spa e restare pubblicato per almeno 15 giorni. L'avviso deve specificare le seguenti informazioni minime: nominativo del RUP, nominativo di eventuali responsabili di fase, valore economico dell'appalto, settore merceologico di riferimento, utilizzo della procedura negoziata, durata dell'appalto, presumibile data di avvio della procedura selettiva.
2. Atto di impulso della procedura negoziata è la Determinazione a contrarre, che costituisce il primo atto della procedura e nel quale deve essere confermato, svolgendo una preventiva istruttoria, che l'appalto da bandire non riveste interesse transfrontaliero certo.
3. Qualora si rinvenga un interesse transfrontaliero certo, si renderà necessario attivare una procedura ordinaria.
4. Gli appalti aggiudicati mediante procedura negoziata, vengono assegnati rispettando il criterio di rotazione, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati tramite Elenco fornitori oppure sulla base di indagini di mercato appositamente indette.
5. Per gli appalti di lavori di valore pari ad € 1.000.000,00 sino al sotto soglia, il numero di operatori da consultare è pari ad almeno 10.

Art. 29

Le fasi della procedura

1. La procedura negoziata sotto soglia si sviluppa su tre fasi:
 - a) *la consultazione dell'Elenco O.E. (oppure: lo svolgimento di indagini di mercato) per l'individuazione degli operatori economici da invitare al confronto competitivo;*
 - b) *il confronto competitivo tra gli operatori economici individuati e invitati, nonché la scelta dell'affidatario;*
 - c) *la stipula del contratto.*

Art. 30

Determina a contrarre

1. La determina a contrarre deve specificare:
 - l'assenza di un interesse transfrontaliero certo (pena l'attivazione di procedura ordinaria);
 - interesse/i che si intende/ono soddisfare;
 - la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta
 - gli elementi essenziali del contratto;
 - le caratteristiche dei lavori, beni o servizi che si intendono acquisire;
 - le modalità per l'individuazione degli operatori economici da invitare (*Elenco o avviso*);
 - l'eventuale numero minimo e massimo di operatori ammessi;
 - qualora previsto un numero massimo di operatori che possono essere invitati, l'indicazione dei criteri per l'individuazione degli operatori da invitare;
 - sempre nel caso in cui venga previsto un numero massimo di operatori che possono essere invitati, in via eccezionale è possibile procedere con il sorteggio dei medesimi, esponendone

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)

P.IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561

Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256

info@cert.asetservizi.it

www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento del Comune di Fano
ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.

opportunamente le ragioni. La motivazione può evidenziare che l'applicazione di criteri di individuazione degli operatori economici è impossibile o comporti oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura;

- il criterio per la scelta della migliore offerta;
- il nominativo del RUP;
- l'importo massimo dell'affidamento e la copertura contabile.

Art. 31

Le modalità di individuazione degli operatori economici da invitare

1. La consultazione dell'Elenco O.E. (*oppure*: l'indagine di mercato) deve tenere conto del principio di rotazione, delle aree merceologiche e delle fasce di valore contemplate dall'art. 7 del presente regolamento.

Art. 32

L'Elenco Operatori Economici

1. L'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura d'appalto viene effettuata tramite l'**Elenco** costituito da Aset secondo le modalità di seguito individuate.

2. L'Elenco è costituito a seguito di **Avviso Pubblico**, nel quale viene rappresentata la volontà di realizzare un elenco di soggetti da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare.

3. L'Avviso in questione è reso conoscibile in modo continuo sulla home page aziendale ed accessibile anche mediante la sezione "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi e contratti".

4. L'Elenco è articolato in due **Classifiche** di iscrizione (I°: appalti fino ad € 40.000 – II°: appalti da € 40mila a soglia UE) e in **Categorie Merceologiche** di cui all'allegato 1 del presente regolamento.

5. L'avviso contiene:

- le modalità di selezione degli operatori economici da invitare;
- i requisiti di carattere generale che gli operatori economici devono possedere;
- le categorie e fasce di importo, in cui è suddiviso l'elenco;
- i requisiti minimi necessari all'iscrizione, parametrati in ragione della categoria merceologica e della classifica di iscrizione.

6. L'operatore economico può richiedere l'iscrizione alla I° o alla II° *Classifica* nonché ad una o più delle *Categorie merceologiche* di cui all'**Allegato 1** del presente regolamento.

7. L'operatore economico attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

8. L'eventuale possesso dell'attestato di qualificazione SOA per la categoria di lavori oggetto di affidamento è sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti.

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)

P.IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561

Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256

info@cert.asetservizi.it

www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Fano ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.



9. L'iscrizione degli operatori economici interessati provvisti dei requisiti richiesti è consentita senza limitazioni temporali.

10. La valutazione delle istanze di iscrizione è effettuata nel termine di 15 (quindici) giorni dalla ricezione dell'istanza medesima, fatta salva la previsione di un maggiore termine, non superiore a novanta giorni, in funzione della numerosità delle istanze pervenute.

11. La revisione dell'*Elenco* avviene con cadenza triennale ovvero ogni qualvolta si renda opportuno e necessario.

12. La trasmissione delle comunicazioni e della documentazione da parte dell'O.E. alla Stazione Appaltante e viceversa avviene tramite PEC della PAD (Piattaforma di Approvvigionamento Digitale).

13. Gli operatori economici sono tenuti ad informare tempestivamente la stazione appaltante rispetto alle eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti e/o di ogni altro elemento utile.

14. L'Elenco come sopra costituito è pubblico e visibile sul sito web della stazione appaltante.

Art. 33 L'indagine di mercato

1. L'indagine di mercato costituisce strumento alternativo e/o aggiuntivo all'Elenco O.E. per individuare gli operatori economici interessati a partecipare allo specifico affidamento e da invitare alla competizione.

2. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento in merito al successivo eventuale possibile invito alla procedura.

3. Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti. Sono differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche mediante la consultazione di cataloghi elettronici del Mercato elettronico o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti.

4. I risultati delle indagini sono formalizzati dalla stazione appaltante con esclusione delle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori economici sul mercato di riferimento e, comunque, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 35 del codice in riferimento alla tempistica prevista per la conoscibilità di alcuni dati e atti di gara.

5. L'avviso relativo alla indagine di mercato va pubblicato sul profilo di committente nella sezione *"Amministrazione trasparente"* sotto la sezione *"bandi e contratti"*. Inoltre, l'avviso va pubblicato sulla BDNCP dell'ANAC.

6. L'avviso viene pubblicato per un periodo minimo identificabile in 15 (quindici) giorni, salvo la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di 5 (cinque) giorni.

7. Qualora l'importanza dell'appalto lo richieda, potranno essere associate ulteriori forme di pubblicità sulla base delle valutazioni effettuate dal RUP. A tal fine, la durata della pubblicazione sul predetto profilo del committente dovrà essere del pari stabilita in ragione della rilevanza del contratto.

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)

P.IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561

Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256

info@cert.asetservizi.it

www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento del Comune di Fano
ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.



8. L'avviso deve indicare:

- *il valore dell'affidamento;*
- *gli elementi essenziali del contratto;*
- *i requisiti di idoneità professionale;*
- *i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione;*
- *il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura;*
- *qualora sia previsto un numero massimo di operatori da invitare, i criteri per operare la scelta, in conformità a quanto previsto dal successivo articolo 34 del presente regolamento;*
- *sempre nel caso in cui venga previsto un numero massimo di operatori da invitare, in via eccezionale, le ragioni per le quali verrà operato il sorteggio tra i medesimi invece che l'utilizzo dei criteri di cui al rigo precedente, come meglio delineato nel successivo 34 del presente regolamento;*
- *i criteri di selezione degli operatori economici invitati;*
- *le modalità per prendere contatto, se interessati, con la stazione appaltante;*

Art. 34

Individuazione degli operatori economici da invitare

In caso di avviso di manifestazione di interesse:

1. Qualora, nell'avviso pubblico di avvio dell'indagine di mercato, si preveda un numero massimo di operatori economici da invitare alla procedura negoziata, la scelta degli operatori deve essere effettuata secondo **criteri oggettivi**, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di coerenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza.

2. Nel caso di cui al comma precedente, l'avviso deve indicare anche i criteri utilizzati per la scelta degli operatori. Il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri di cui al precedente comma è impossibile o comporta per Aset oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura. Tali circostanze devono essere anch'esse esplicitate nell'avviso di avvio dell'indagine di mercato.

In caso di avviso di utilizzo dell'Elenco O.E.:

1. Qualora si preveda di invitare alla procedura negoziata un numero massimo di operatori economici tra quelli iscritti all'Elenco O.E., la scelta degli operatori deve essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di coerenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza.

2. Nel caso di cui al comma precedente, Aset dovrà indicare nella determina a contrarre i criteri utilizzati per la scelta degli operatori. Il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri di cui al precedente comma è

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)

P.IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561

Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256

info@cert.asetservizi.it

www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento del Comune di Fano
ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.



impossibile o comporta per Aset oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura. Tali circostanze devono essere anch'esse esplicitate nell'avviso di indagine di mercato.

3. I criteri da utilizzare per ridurre il numero dei soggetti da interpellare, evitando l'utilizzo del sorteggio, devono essere:

- a) pertinenti rispetto l'oggetto dell'appalto;
- b) rispettosi del principio di concorrenza;
- c) oggettivi e non discriminatori;
- d) proporzionati e trasparenti;
- e) facili da verificare;
- f) definiti preventivamente;
- g) descritti in modo puntuale e non equivocabile

A tal fine, potranno essere utilizzati uno più dei seguenti criteri:

- a. **Certificazione di qualità** pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto (per un esempio quelle previste per la riduzione delle garanzie entro il 20% di cui all'allegato II.13 del d.lgs. 36/2023);
- b. **Servizi e forniture analoghe** che dimostrino un'adeguata competenza (NB: analoghe non significa identiche, occorre individuare quante indicando un numero minimo);
- c. **Figure professionali inserite nel tessuto dell'impresa** (coerenti con l'oggetto dell'appalto);
- d. **Anzianità nel settore oggetto di servizio/fornitura;**
- e. **Possesso di idonee referenze** (va specificato il tipo di referenze che possono essere fornite da banche o da altre pubbliche amministrazioni).

4. L'applicazione del principio di rotazione non si rende necessario nel caso in cui, come già precisato nell'art. 6, comma 5 del presente regolamento, non venga previsto nessuna limitazione numerica alla partecipazione degli operatori individuati tramite utilizzo dell'Elenco oppure avvio dell'indagine di mercato.

5. Se il numero di operatori economici dovesse risultare inferiore al numero minimo previsto dall'art. 50, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 (5 operatori in conformità alle lettere c) ed e) e 10 per la lettera d) del medesimo articolo) si procederà ad una integrazione al minimo mediante criteri oggettivi, in conformità e con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, oppure, nel caso detti criteri non siano utilizzabili, mediante sorteggio degli operatori da invitare, in conformità a quanto previsto al comma 2.

6. Se si è proceduto con una integrazione al minimo degli operatori da invitare, il principio di rotazione non deve comunque essere applicato quando, a monte, negli atti di gara, non sia stata contingentata la partecipazione mediante l'introduzione vincoli numerici.

Art. 35 Anomalia dell'offerta

1. Nel caso di aggiudicazione di procedure negoziate, con il criterio del **prezzo più basso**, che non presentano un interesse transfrontaliero certo, è necessario prevedere negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale. L'esclusione automatica va disposta quando:

- ✓ l'appalto viene aggiudicato con il criterio del minor prezzo;

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)
P.IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561
Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256
info@cert.asetservizi.it
www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Fano ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.



- ✓ *si tratti di appalto di servizi o di lavori (sono esclusi gli appalti di forniture);*
- ✓ *il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.*

2. In ogni caso è possibile valutare la congruità di ogni altra offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

3. Nei casi di cui al comma 1, primo periodo, è necessario indicare nella lettera di invito il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2, ovvero prevedere che esso sia sorteggiato tra i metodi compatibili dell'allegato II.2 del Codice.

4. Qualora l'appalto da aggiudicare riguardi una fornitura, nonché in tutti i casi in cui il criterio d'aggiudicazione sia quello **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, per effetto di quanto previsto dall'art. 48, comma 4 del Codice dei contratti, trova applicazione l'art. 110 del medesimo Codice e pertanto si rende necessario specificare nella lettera d'invito il metodo di calcolo della soglia di anomalia prescelto.

Art. 36

Invito alla procedura

1. Consultato l'Elenco O.E. di Aset Spa ovvero conclusa l'indagine di mercato e formalizzati i relativi risultati, Aset procederà ad invitare gli operatori selezionati a presentare offerta mediante piattaforma certificata di E procurement.

2. I principi di imparzialità e parità di trattamento esigono che tutti gli operatori siano invitati contemporaneamente.

Art. 37

Il contenuto della lettera d'invito

1. L'invito deve contenere tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e dunque seria.

2. In linea di massima l'invito deve contenere:

- A) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;*
- B) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara;*
- C) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;*
- D) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;*
- E) il criterio di aggiudicazione prescelto;*
- F) la misura delle penali;*
- G) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;*
- H) l'eventuale richiesta di garanzie;*
- I) il nominativo del RUP;*
- J) il criterio prescelto per il calcolo della soglia di anomalia;*
- K) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti;*
- L) la data, l'orario e il luogo di svolgimento della prima seduta telematica, nella quale il RUP o il seggio di gara procedono all'apertura della documentazione amministrativa.*

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)
P.IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561
Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256
info@cert.asetservizi.it
www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento del Comune di Fano
ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.



Art. 38

Criteri di aggiudicazione

1. Le procedure negoziate sotto soglia sono aggiudicate con il criterio del minor prezzo o dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
2. Vanno aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa i servizi ad alta intensità di manodopera, nonché i restanti appalti di cui all'art. 108, comma 2 del codice.

Art. 39

Commissione giudicatrice

1. Nelle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai fini della selezione della migliore offerta, è nominata una commissione giudicatrice.
2. La commissione è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e svolge, su richiesta del RUP, anche attività di supporto per la verifica dell'anomalia.
3. La commissione è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. Possono essere nominati componenti supplenti.
4. Per la scelta dei commissari trova applicazione l'articolo 93 del Codice ed in particolare il comma 5 per i casi di incompatibilità.
5. La commissione è presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. Della commissione giudicatrice può far parte il RUP, anche in qualità di Presidente. Le funzioni di segretario verbalizzante possono essere svolte da uno dei commissari oppure da un dipendente del Settore che ha indetto la procedura.
6. In caso di accertata carenza in organico di adeguate professionalità o di esigenze oggettive e comprovate, previa pubblicazione di apposito avviso per la presentazione di candidature, i Commissari sono scelti in tutto o in parte tra funzionari di altre amministrazioni e, in caso di documentata indisponibilità di questi ultimi, fra professionisti esterni.
7. Ai componenti esperti della commissione che non siano dipendenti della stazione appaltante è riconosciuto, per la partecipazione ai lavori della commissione, un compenso il cui ammontare è stabilito con determinazione del Dirigente che ha indetto la gara, tenuto conto delle competenze professionali, dei titoli richiesti, del valore e della complessità della procedura, del numero di concorrenti, del livello di urgenza con il quale si richiede di operare.
8. I lavori della commissione hanno inizio dopo l'adozione, da parte del Rup, della determina sulle ammissioni ed esclusioni.
9. La Commissione Giudicatrice, operando mediante PAD (Piattaforma di e-procurement) in uso presso Aset, procede:
 - a) *all'apertura delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e all'esame e alla valutazione delle medesime mediante l'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati negli atti di gara;*
 - b) *all'apertura delle offerte economiche e alla valutazione delle stesse, secondo i criteri e le modalità descritti negli atti di gara;*

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)
P.IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561
Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256
info@cert.asetservizi.it
www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento del Comune di Fano
ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.



- c) alla formulazione della graduatoria dei concorrenti nonché alla proposta di aggiudicazione, previa verifica dell'anomalia dell'offerta da parte del RUP;
- d) ove ravvisi la sussistenza di cause di esclusione, ad avvisare il RUP al fine dell'adozione del relativo provvedimento, se competente, oppure alla trasmissione della proposta al Dirigente competente;
- e) a redigere i verbali delle operazioni da essa svolte.

10. Il seggio di gara istituito in forma perenne in seno ad Aset supporta, da un punto di vista strettamente tecnico, la commissione giudicatrice nelle fasi di inserimento in Piattaforma digitale dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e di apertura dell'offerta economica.

11. Le commissioni giudicatrici possono operare anche a distanza. In applicazione del principio della riservatezza dei lavori della commissione giudicatrice, tutti i componenti si impegnano affinché il materiale messo a disposizione non venga reso noto a terzi, garantendo le valutazioni esclusivamente in rapporto con gli altri componenti della commissione.

Art. 40 Verifica dei requisiti

La verifica del possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salvo la facoltà di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione.

Art. 41 Termine di conclusione della procedura negoziata

1. La procedura negoziata sotto soglia deve concludersi entro:

- 4 mesi se aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- 3 mesi se aggiudicata con il criterio del prezzo più basso.

2. I termini decorrono dall'invio degli inviti a offrire, fino all'aggiudicazione alla miglior offerta, e non possono essere sospesi neanche in pendenza di contenzioso sulla procedura se non a seguito di provvedimento cautelare del giudice amministrativo.

3. Ove si debba attivare la procedura di verifica dell'anomalia, i termini sopra indicati sono prorogati per il periodo massimo di un mese.

4. In presenza di circostanze eccezionali il RUP, con proprio atto motivato, può prorogare i termini suddetti per un massimo di tre mesi. In presenza di ulteriori situazioni imprevedibili di oggettiva difficoltà che rendono non sostenibili i tempi procedurali sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa e della particolare complessità della procedura, certificate dal RUP, quest'ultimo, con proprio atto, può prorogare i termini suddetti per ulteriori tre mesi.

CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI TRANSITORIE ED ENTRATA IN VIGORE

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)

P.IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561

Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256

info@cert.asetservizi.it

www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento del Comune di Fano
ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.



Art. 42**Entrata in vigore –Rinvio**

1. Qualsiasi sopravvenuta modifica della normativa o degli atti dell'autorità di vigilanza in materia troverà immediata ed automatica applicazione, salvo il caso in cui risulti necessario modificare espressamente le disposizioni del presente Regolamento.
2. Tutti i richiami alle norme contenute nel presente Regolamento devono intendersi effettuati con riferimento alle disposizioni vigenti al momento dell'applicazione concreta del Regolamento stesso, senza necessità di un suo adeguamento espresso.

Art. 43**Disposizioni transitorie e finali**

1. Il presente Regolamento entra in vigore con l'atto assunto dal Comitato di Direzione che lo approva ed abroga, con la medesima decorrenza, il "Regolamento aziendale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture sottosoglia – Elenchi operatori economici (O.E.) / indagini di mercato" approvato con deliberazione del Co. Di. nr. 7 del 24.11.2023 (Prot. Aset nr-13039/23).
2. Le revisioni/modifiche sostanziali dovranno essere introdotte con nuovo ed analogo Provvedimento direzionale. L'aggiornamento tecnico/operativo per il mantenimento degli allegati è invece operato tempestivamente dal servizio gare contratti ed appalti.
3. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento, vengono automaticamente sostituite le modalità e le procedure aziendali stabilite con precedenti *Regolamenti* e relativi *Allegati*. Tuttavia, sino al completo e parallelo aggiornamento dell'Albo degli O.E. - che verrà attestato mediante *Avviso pubblico* in pubblicazione - è espressamente stabilito il seguente:

Individuazione del periodo transitorio per la validità del vecchio Elenco sino al 31.01.2026 e decorrenza nuove iscrizioni al Nuovo Elenco ai fini della sua operatività dal 01.02.2026:

- al fine di garantire la piena operatività aziendale, l'attuale Elenco degli O.E. di Aset Spa resta valido ed utilizzabile con le attuali modalità sino al 31.01.2026;*
- a far data dal 01.11.2025 è prevista la pubblicazione dell'Avviso per la costituzione del nuovo Elenco Operatori, la cui data di avvio è prevista per il successivo 01.02.2026, con possibilità per TUTTI gli OE interessati di richiedere Abilitazione sin dalla data pubblicazione;*
- tutti gli OE abilitati al "vecchio Elenco" in scadenza il prossimo 31.01.2026 verranno informati massivamente della necessità di formalizzare una "nuova iscrizione" in quanto NON è prevista una qualificazione automatica al nuovo Elenco O.E.*

4. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le vigenti norme del Codice e dei relativi allegati e ove compatibili le Linee Guida ANAC, oltre alle ulteriori discipline di settore applicabili alle società a controllo pubblico integrale.

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)

P.IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561

Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256

info@cert.asetservizi.it

www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento del Comune di Fano
ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.

5. I RUP nella redazione degli atti si attengono ed usano la modulistica aziendale di riferimento, secondo i fac-simili di riferimento periodicamente aggiornati dal Servizio gare, contratti ed appalti e le relative linee guida di corretta redazione.

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)
P.IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561
Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256
info@cert.asetservizi.it
www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento del Comune di Fano
ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.

